



Associazione
Memoria storica
Giovanni Pesce

in collaborazione con



www.memoriedispagna.org

SABATO 21 GENNAIO 2012

INVITO

Aperitivo per il tesseramento e canti della Resistenza...

Dalle ore 18,00

Presso il Circolo "ARCI BELLEZZA",
Via Giovanni Bellezza, 16/A
20136 - MILANO

**L'associazione "Memoria Storica – Giovanni Pesce", nata nel 2010,
vi invita a raccogliere con noi il "testimone" e la "staffetta" per il futuro ...**

Per continuare la testimonianza delle esperienze e l'affermazione dei
"giusti" valori, a cinque anni dalla scomparsa del Comandante partigiano Giovanni
Pesce, e dal recente ultimo saluto, alla partigiana Nori Brambilla.

Partecipano:

**ANTONIO PIZZINATO – ROBERTO CENATI – ONORIO ROSATI
CHIARA DANIELE – KETTY CARRAFFA – TIZIANA PESCE**

Canti della Resistenza con MARIO TOFFOLI e ANTONIO RICCI



**GIOVANNI PESCE E NORI BRAMBILLA
I partigiani "Visone" e "Sandra"**



Associazione
Memoria Storica
Giovanni Pesce

Con l'adesione dell'Associazione La Conta

Vi invitiamo a partecipare all' **APERITIVO PER IL TESSERAMENTO** dell'Associazione Memoria Storica - Giovanni Pesce, organizzata in collaborazione con il Circolo ARCI Bellezza e con l'adesione dell'Associazione La Conta, che avrà luogo, con ingresso libero e gratuito, dalle ore 18.00 di sabato 21/1/2012, al Circolo ARCI Bellezza, Via Bellezza 16/A a Milano.

Parteciperanno all'iniziativa **Antonio Pizzinato**, Presidente onorario A.N.P.I. Regione Lombardia, **Roberto Cenati**, Presidente A.N.P.I provinciale di Milano, **Onorio Rosati**, Segretario generale della Camera del Lavoro di Milano, **Chiara Daniele**, Direzione Fondazione Feltrinelli, **Ketty Carrarra**, Presidente Associazione Memoria storica Giovanni Pesce e **Tiziana Pesce**, figlia di Nori e Giovanni, del Direttivo dell' Associazione Memoria storica Giovanni Pesce. Parteciperanno altresì **Antonio Ricci** (voce, organetto diatonico e chitarra) e **Mario Toffoli** (voce e chitarra) che eseguiranno alcuni dei canti più belli e significativi dei repertori della Resistenza. Sarà anche una bella occasione per tesserarsi all'Associazione Memoria Storica - Giovanni Pesce per dare il proprio contributo a continuare l'affermazione dei "giusti" valori, a cinque anni dalla scomparsa del Comandante partigiano **Giovanni Pesce** e dal recente ultimo saluto alla partigiana **Nori Brambilla**. L'iniziativa si concluderà con un aperitivo offerto a tutti i presenti dall'Associazione Memoria Storica - Giovanni Pesce. Avremo un messaggio di saluto del Sindaco di Milano, **Giuliano Pisapia**.

GIOVANNI PESCE E' nato a Visone d'Acqui (Alessandria) nel 1918. Era ancora un bambino quando la sua famiglia dovette emigrare in Francia. A 13 anni era già al lavoro in una miniera della Grand'Combe, la zona mineraria delle Cevennes in cui vivevano i suoi. Aderì nel '35 al Partito comunista e divenne anche segretario della Sezione giovanile. Fu uno dei discorsi a Parigi di **Dolores Ibarruri**, la "Pasionaria", a convincerlo della necessità di arruolarsi nelle Brigate Internazionali, che nella **Guerra civile spagnola** sostenevano il regime democratico contro i fascisti di Franco. Nel '36 fu tra i più giovani combattenti italiani inquadrati nella **Brigata Garibaldi**. Ferito tre volte, sul fronte di Saragozza, nella battaglia di **Brunete** e al passaggio dell'**Ebro**, ha portato nel corpo le schegge della ferita più grave. Rientrato in Italia nel 1940, Pesce viene arrestato ed inviato al confino a **Ventotene**. Liberato nell'agosto del '43, nel settembre del 1943 è tra gli organizzatori dei **G.A.P.** a Torino; dal maggio del 1944 assume a Milano, sino alla Liberazione il comando del **3° G.A.P. "Rubini"**. Proclamato "eroe nazionale" dal comando delle brigate "**Garibaldi**", nel dopoguerra venne decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Nella motivazione della Medaglia d'oro al valor militare concessa a "Visone" (questo il nome di battaglia di Giovanni Pesce), si legge tra l'altro "Ferito ad una gamba in un'audace e rischiosa impresa contro la radio trasmittente di Torino fortemente guardata da reparti tedeschi e fascisti, riusciva miracolosamente a sfuggire alla cattura portando in salvo un compagno gravemente ferito...In pieno giorno nel cuore della città di Torino affrontava da solo due ufficiali tedeschi e dopo averli abbattuti a colpi di pistola, ne uccideva altri due accorsi in aiuto dei primi e sopraffatto e caduto a terra fronteggiava coraggiosamente un gruppo di nazifascisti che apriva intenso fuoco contro di lui, riuscendo a porsi in salvo incolume...". Dal 1951 al 1964 ha rappresentato il **PCI** nel **Consiglio comunale di Milano**.

Giovanni Pesce è stato, dalla costituzione dell'**A.N.P.I.**, membro del suo Consiglio nazionale. Tra la numerosa memorialistica sulla **Resistenza**, si ricordano i suoi "**Un garibaldino in Spagna**" del 1955 e "**Senza tregua - La guerra dei G.A.P.**" del 1967. **Giovanni** ci ha lasciato per sempre il 27/7/2007.

ONORINA "SANDRA" BRAMBILLA, La storia partigiana di **Onorina "Sandra" Brambilla**, ventunenne milanese, figlia di operai, è un mirabile esempio del percorso compiuto da tante donne italiane che, all'8 settembre del '43 con l'occupazione straniera del Paese e il sorgere della Repubblica Sociale Italiana di Mussolini, non ebbero esitazioni a battersi per la libertà abbandonando casa, lavoro e affetti, offrendo un contributo decisivo alla lotta e alla vittoriosa insurrezione.

Nel libro autobiografico "Pane bianco" (edizioni Arterigere 2010), con un linguaggio semplice ed efficace, senza accenti retorici, minuzioso nelle ricostruzioni temporali ed ambientali, percorre a ritmo incessante questo tragitto, cogliendo i momenti più intensi della vita di una ragazza schierata con quel minuscolo ma temibile esercito del 3°Gap votato alle imprese più disperate, al limite dell'impossibile, nel cuore della metropoli, contro gli obiettivi strategici dei tedeschi e dei fascisti di Salò.

Non ci sono nella ricostruzione, arricchita da un prezioso messaggio filtrato dalla cella di Monza e da un'inedita corrispondenza indirizzata dal Lager di Bolzano alla madre, né silenzi né margini di ambiguità. Il dramma della prigionia in mano agli sgherri di Wernig e le oscure attività delle SS italiane al soldo del nemico emergono con un linguaggio crudo ed essenziale che esalta la pesantezza del trattamento subito.

Il cammino di **Onorina "Sandra" Brambilla**, liberata il 30 aprile 1945, si concluderà, dopo una marcia a tappe forzate, a piedi, con altri compagni, attraverso la Val di Non, il passo della Mendola e quello del Tonale, in una Milano sconciata dalla guerra, dove riabbraccerà la famiglia e il "suo" comandante, Giovanni "Visone" Pesce, medaglia d'oro della Resistenza ed Eroe Nazionale di cui diverrà il 14 luglio 1945 la compagna di una vita. Non mancheranno i riconoscimenti partigiani: il diploma del Comando Alleato di Alexander e la Croce di guerra al "valor partigiano".

Onorina Brambilla Pesce, è nata a Milano nel 1923, per decenni fu militante del Pci e poi di Rifondazione Comunista. Dirigente nazionale della Fiom-Cgil. Attiva nel mondo dell'associazionismo partigiano nell'Anpi, nell'Aned e nell'Anpiia. È stata presidente onoraria dell'Aicvas, l'Associazione degli ex-combattenti volontari antifascisti nella guerra di Spagna, dopo la scomparsa di **Giovanni Pesce** nel 2007. Nel 2006 è stata insignita della medaglia d'oro di benemerita dal Comune di Milano città dove ha sempre vissuto. Nel 2010, ha fondato e costituito, con altri amici e compagni, l'Associazione "Memoria Storica - Giovanni Pesce".

ASSOCIAZIONE MEMORIA STORICA - GIOVANNI PESCE – È stata costituita nell'estate del 2010. La sua presidente è **Ketty Carraffa** e della stessa ha fatto parte anche **Nori Brambilla Pesce**. Nella scheda di presentazione dell'Associazione si legge: "Sono passati cinque anni dalla scomparsa del **Comandante Partigiano, Medaglia d'Oro della Resistenza, Giovanni Pesce**. Questi anni non sono passati invano. La forza del messaggio inconfondibile di un uomo, un "compagno", che ha realizzato un'esperienza di vita eccezionale, con la passione delle idee e dell'impegno, offerti in giovanissima età in territorio di **Spagna**, durante la guerra civile, sino alla **Resistenza** e ai nostri giorni con l'attività politica, non è andata persa, anzi.

Alcuni dei suoi più vicini "sostenitori" e collaboratori, tra i quali, fino a poco tempo fa naturalmente **Nori Brambilla Pesce**, partigiana e compagna di una vita e **Ketty Carraffa**, sua collaboratrice, hanno costituito l'**ASSOCIAZIONE MEMORIA STORICA GIOVANNI PESCE** che intende proseguire con l'attività di Memoria e di informazione sul percorso storico e di conoscenza, di ciò che è stato, non solo il periodo della **Resistenza**, ma un'esperienza umana tanto travolgente, come quella di **Giovanni Pesce**.

Scopo fondamentale sarà quello di trasmettere alle "**nuove generazioni**", come amava spesso dire **Giovanni Pesce**, i principi democratici e i valori della libertà di informazione e della comunicazione culturale e storica, con la promozione di iniziative svolte sulla linea delle volontà espresse dalla nostra **Carta Costituzionale**.

Sarà compito della nuova associazione favorire il più largo e facile accesso al patrimonio dei Valori e della Storia, attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, borse di studio, dei cosiddetti "**Viaggi della Memoria**" (frase ideata dal Comandante partigiano **Giovanni Pesce** nel 1991 per identificare le escursioni tematiche, celebrative, informative e di conoscenza, organizzate nei luoghi d'interesse storico e culturale, anche a livello internazionale) e la divulgazione, attraverso il sito dell'associazione, di materiale d'archivio e dei risultati degli studi e delle ricerche effettuate. Per il futuro della nuova associazione è in programma una vasta e impegnativa gamma di progetti; invitiamo quindi, tutti coloro che hanno conosciuto il Comandante, anche attraverso i suoi libri o incontri e che hanno intenzione di organizzare eventi in suo ricordo, a mettersi in contatto con l'**ASSOCIAZIONE MEMORIA STORICA GIOVANNI PESCE**". La conoscenza e l'incontro con persone così "grandi", non possono che far nascere intenti positivi, così come i ricordi anche personali, non possono far dimenticare un COMPAGNO come **Giovanni Pesce**".

ketty carraffa

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE "MEMORIA STORICA – GIOVANNI PESCE"

338.26.10.554